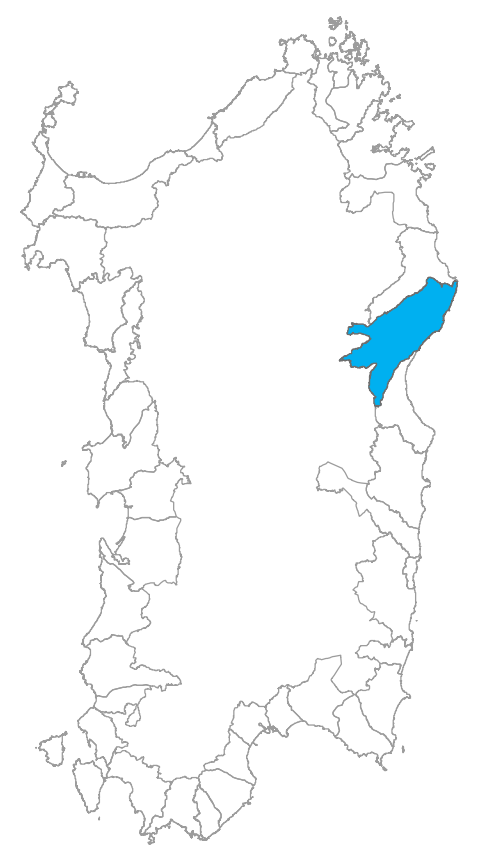


Ambito di Paesaggio n. 31
"Baronia"

Dorgali, Galtellì, Irgoli, Loculi,
Lula, Oliena, Onifai, Orosei,
Orune, Siniscola, Urzulei



ELEMENTI

Ambiente

- L'articolato sistema costiero roccioso, compreso tra Capo Comino e l'importante ecosistema marino-litorale di Berchida, con il complesso naturalistico costiero di Bidderosa;
- le piccole insenature sabbiose che si susseguono dal promontorio di Cala Ginepro, attraverso Cala Liberotto, alle foci del Rio Sos Alinos, fino a Cala Fuile e' Mare, dove sfocia il Rio Sa Minda;
- la piana alluvionale-costiera del Fiume Cedrino;
- il sistema carsico del complesso calcareo-dolomitico di Dorgali;
- la dorsale calcarea di Monte Gutturgios - Monte Omene, confinante la valle strutturale di Lanaitto;
- la zona umida delle foci fluviali del Cedrino, il lido sabbioso della Marina di Orosei e la zona umida di Osalla;
- il distretto estrattivo della coltivazione dei lapidei ornamentali del Calcare;
- i siti di importanza comunitaria: Berchida e Bidderosa, Golfo di Orosei, Palude di Osalla, Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei-Su Sercone.

Rurale

- I seminativi e le aree pascolative in cui l'attività agricola prioritaria è quella zootecnica;
- le vaste superfici coperte da formazioni arbustive e a macchia, in prossimità dei rilievi, con importante vegetazione riparia.

Storia

- Galtelli, centro della rete di piccoli insediamenti, il cui patrimonio architettonico e urbano è connesso al ruolo feudale e di diocesi;
- il sistema dei centri medievali di Loculi, Irgoli, Onifai, Galtelli, Orosei con i relativi antichi perimetri del viddazzone e la linea fluviale del Cedrino;
- Orosei, antico centro romano di Fanum Carismi e polo medievale del Giudicato di Gallura;
- le emergenze archeologiche del territorio di Loculi, quali la grotta de Su Santuariu, la tomba dei giganti di S'Ena Tunda e le domus de janas di "Pira e Tusu" e di Turrighe e Sos Mojos;
- la fonte nuragica di Su Notante e l'area di Janna 'e Pruna di Irgoli;
- la chiesa campestre di Santu Juane Istranzu, in territorio di Onifai, ed il nuraghe Sas Linnas Artas;
- il villaggio-santuario di Serra Orrios, la Tomba dei Giganti di Thomes e le emergenze nuragiche di Sa Sedda 'e sos Carros di Oliena;
- il sistema di controllo territoriale di Capo Comino, con la casa del faro ed il nuraghe;
- il sistema diffuso delle domus de janas e dei dolmen interni e costieri.

Insedimento

- Il sistema insediativo del Cedrino, strutturato attorno alla dominante ambientale del Monte Tuttavista;
- i centri di Galtelli, che occupa la fascia pedemontana sulla destra idrografica, e di Orosei, che guarda i versanti orientali del Monte Tuttavista;
- il centro di Dorgali, che costituisce il punto di passaggio verso i vasti compendi ambientali dei Supramonti costieri e interni;
- l'insediamento costiero limitato al territorio di Orosei; i nuclei turistici di Cala Liberotto e Cala Ginepro, presso i sistemi umidi di Sa Curcurica; il nucleo di Sos Alinos, sulla Orientale Sarda; la Marina di Orosei, alle foci del Cedrino, alla quale si affiancano insediamenti diffusi sulla piana.

STRUTTURA PERCETTIVA

SARDEGNA NUOVE IDEE TAVOLO 2 "IL PROGETTO DEI PAESAGGI"

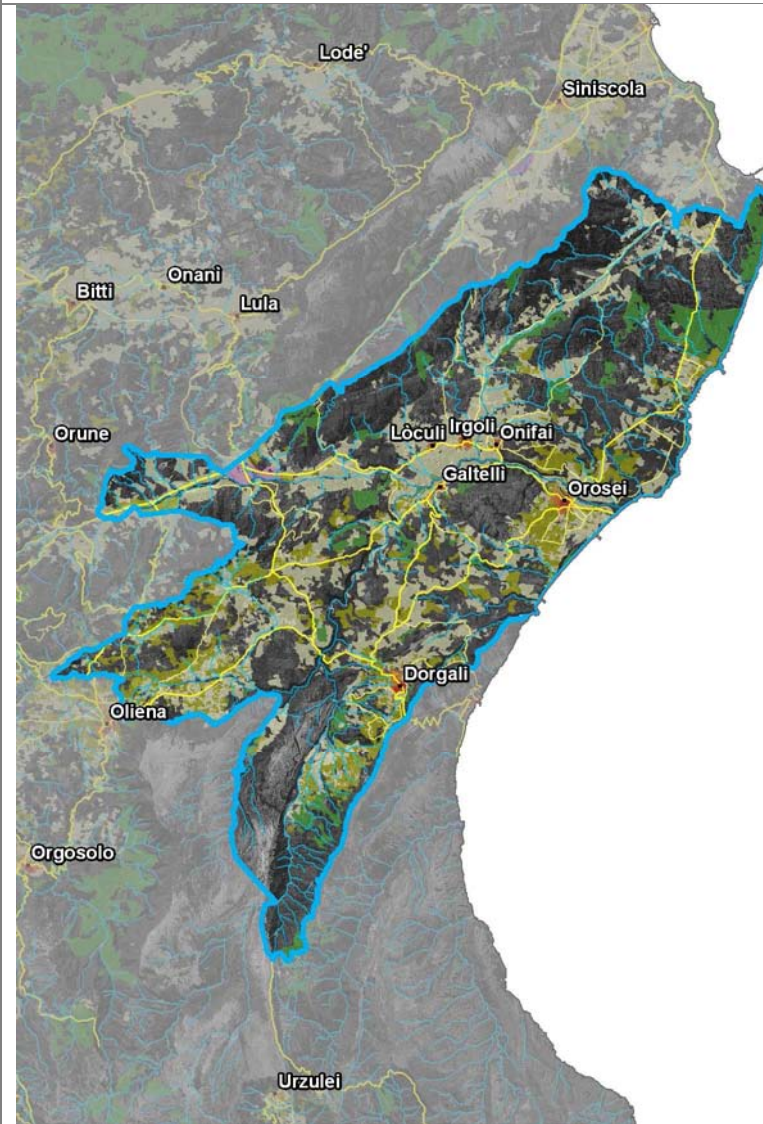
Incontri preliminari quaderno di lavoro

AMBITO n. 31 "BARONIA"

COMUNI COINVOLTI

Dorgali, Galtelli, Irgoli, Loculi, Lula, Oliena, Onifai, Orosei, Orune, Siniscola, Urzulei

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DESCRIZIONE

L'Ambito di paesaggio è segnato dal vasto sistema idrografico della media e bassa valle del Fiume Cedrino che, dalle foci (Marina di Orosei) verso l'interno, attraversa i rilievi balsatici, costituiti da altopiani frammentati da incisioni vallive profonde e sinuose.

Il reticolo idrografico del Cedrino si estende fino a Badde Manna di Oliena e ai piedi dei contrafforti calcarei del Cusidore, di Pedra Mugrones e Sos Nidos, e lungo il corso del Riu Flumineddu di Dorgali, attraverso la valle di Oddoene, fino all'imboccatura della gola di Su Gorropu e alla testata valliva dominata dal passo di Genna Silana.

L'Ambito è definito a nord-est dalla vallata del Rio Isalle, dai versanti sud orientali del sistema orografico del Monte 'e Senes e dal promontorio di Capo Comino. Da qui, la fascia litoranea si sviluppa comprendendo i complessi ecosistemi costieri di Berchida, Bidderosa e dello stagno di Sa Curcurica, con i rispettivi bacini di alimentazione, a cui si susseguono le coste alte dell'altopiano di Funtanas Cortesas che, con il promontorio di Punta Nera, sovrastano le foci del Cedrino. Da qui, la divagazione del corso d'acqua nella depressione retrodunare della Marina di Orosei e lo sbarramento dei corsi d'acqua minori da parte del cordone di spiaggia, hanno dato luogo alla diffusione di una vasta zona umida che si distende longitudinalmente alla costa quasi senza soluzione di continuità. Questo articolato sistema umido della Palude di Osalla, costituito dall'alternanza di canali, aree stagnali isolate e lagune, rappresenta l'esito di pregressi interventi di sistemazione idraulica finalizzato in parte alla realizzazione della peschiera, dove i moli di protezione a ridosso del promontorio basaltico di Punta Nera di Osalla sono utilizzati per attività nautiche, principalmente da diporto.

Il costone calcareo che domina la confluenza idrografica della valle del Flumineddu sul Fiume Cedrino confina con l'Ambito del Supramonte interno di Dorgali. A questa direttrice orografico-strutturale si contrappongono, sul versante opposto della depressione valliva di Oddoene, i rilievi calcarei di Bruncu Mannu, Punta Onnunanzu e Monte Tului, che sovrastano il percorso della Strada Orientale Sarda dalla cantoniera di Genna Silana fino a Dorgali, quale confine dell'Ambito con quello del Supramonte di Baunei.

Il sistema insediativo del Cedrino si struttura attorno alla dominante ambientale del Monte Tuttavista. Alla sinistra idrografica del Fiume i centri di Loculi, Irgoli e Onifai definiscono un arco insediativo prospiciente il Monte in corrispondenza di un'ampia ansa del fiume; il centro di Galtelli occupa la fascia pedemontana sulla destra idrografica. Orosei guarda i versanti orientali del Monte Tuttavista dai rilievi basaltici, presidiando le foci del Cedrino e la piana costiera. Infine, il centro di Dorgali, che costituisce il punto di passaggio verso i vasti compendi ambientali dei Supramonti costieri e interni.

PROGETTUALITÀ IN ATTO

PREMIO PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL PAESAGGIO

Baronia on bike

Proponenti: Comuni di Galtelli, Irgoli, Loculi, Onifai, Orosei.

Oggetto: il progetto prevede interventi unificanti tesi sia alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali della bassa Valle, anche in relazione alla presenza del Parco letterario di Grazia Deledda, sia alla riqualificazione dei centri urbani di Orosei, Loculi, Galtelli, Onifai e Irgoli. In quest'ottica le azioni progettuali previste sono: creazione di una pista ciclabile, quale elemento di interconnessione complementare fra tutti i comuni della Rete e fra gli elementi ambientali maggiormente caratterizzanti l'area: la Valle del Cedrino, il Monte Tuttavista, i Sic Monte Albo e Palude di Osalla, i centri storici.

PROGETTAZIONE INTEGRATA

Progetto Supramonte

Proponenti: Comuni di Dorgali, Oliena, Talana, Urzulei, Orgosolo, Provincia di Nuoro.

Oggetto: rafforzamento della competitività del Sistema Turistico del Supramonte, attraverso il potenziamento delle infrastrutture pubbliche a supporto della mobilità e della ricettività; l'aumento e la diversificazione dell'offerta turistica; il miglioramento del rapporto qualità-prezzo e l'innalzamento del livello di competitività delle imprese.

I Parchi della Baronia

Proponenti: Comuni di Bitti, Irgoli, Loculi, Lodè, Lula, Onifai, Orosei, Osidda, Padru, Posada, Siniscola, Torpè, Galtelli, Onani.

Oggetto: diversificazione dell'offerta turistica tramite il potenziamento della ricettività e dei servizi al turismo, nell'ottica di una messa in rete, e la creazione di percorsi turistici costa-interno.

PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO

Intercomunale di Nuoro: Governare lo sviluppo del Sistema Territoriale Nuorese fra tradizione, innovazione e sviluppo sostenibile

Proponenti: Comuni di Bitti, Dorgali, Nuoro, Mamoiada, Oliena, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune, Osidda, Sarule.

Oggetto: rafforzamento dei processi di tutela ambientale e valorizzazione dei beni culturali e ambientali; accrescimento della competitività e dell'attrattività del territorio, attraverso la creazione di una rete di servizi urbani innovativi; dotazione di strumenti per governare il processo di sviluppo.

INDIRIZZI

- Riqualificare i centri urbani localizzati attorno al Monte Tuttavista, attribuendogli il ruolo di rete di presidio del paesaggio della bassa valle del Cedrino e della piana di Orosei, attraverso azioni volte a riqualificare e valorizzare l'edificato compatto e la trama del paesaggio agrario della bassa valle del Cedrino;

- qualificare il centro di Galtelli, in relazione al suo ruolo storico feudale e religioso, valorizzandone il patrimonio urbanistico e architettonico e le risorse culturali legate al parco letterario di Grazia Deledda;

- recuperare il patrimonio storico e la qualità urbana del centro di Orosei, integrando gli interventi con la conservazione e la gestione delle risorse paesaggistiche e ambientali del litorale e prevedendo nel contempo la riqualificazione urbana ed ambientale degli insediamenti turistico-residenziali costieri che insistono sulla piana;

- conservare gli ecosistemi litoranei di Berchida e Bidderosa, le zone umide, i settori dei versanti interni e le coperture vegetazionali attraverso interventi finalizzati a organizzare e regolamentare la fruizione in relazione alla elevata vulnerabilità e sensibilità ambientale, prevedendo, inoltre, la riqualificazione degli accessi e delle strade di percorrenza interna, secondo specifici requisiti progettuali di integrazione con l'ambiente ed il paesaggio circostante e di connessione con il promontorio di Capo Comino;

- riqualificare il promontorio di Capo Comino attraverso un progetto unitario intercomunale tra Siniscola e Orosei, finalizzato al recupero degli edifici storici del faro e della viabilità di accesso e di percorrenza interna e costiera, come luogo di interconnessione e passaggio tra i rilevanti sistemi naturalistici del compendio sabbioso di Capo Comino e degli ecosistemi litoranei di Berchida e Bidderosa;

- qualificare il centro di Dorgali, riequilibrando le relazioni tra le attività turistiche e gli utilizzi diffusi agro-pastorali del territorio, con particolare attenzione alle valli di Lanaitto e Oddoene;

- conservare la centralità ambientale e storico-culturale della vallata strutturale, del massiccio calcareo-dolomitico e del complesso carsico di Lanaitto, di Tiscali e del patrimonio archeologico diffuso della dorsale calcarea di Monte Oddeu e Monte Gutturgios, attraverso la riqualificazione della rete sentieristica esistente, con tecniche di restauro filologico degli elementi più rappresentativi dei tracciati storici e collegando tra loro il patrimonio archeologico, la rete dei "cuiles", le peculiarità geologiche (come Campu Donanigoro) e le morfologie carsiche, al fine di definire itinerari di collegamento tra le emergenze paesaggistiche costiere e i settori interni del Supramonte;

- conservare il paesaggio agrario e naturale della Valle di Oddoene e del corso del Rio Flumineddu, dalla gola di Gorropu al lago del Cedrino;

- riqualificare il tratto dell'Orientale Sarda compreso tra il passo di Genna Silana e Dorgali, attraverso l'integrazione della stessa con le valenze paesaggistiche della vallata di Oddoene e gli imponenti bastioni calcarei di confine.

DIRETTIVE

NOTE